



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

TESI DI LAUREA IN
TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

LO SFONDO INTEGRATORE: LE TEORIE FONDANTI E L'EVOLUZIONE NELLA PRATICA

Relatore Chiar.ssimma Prof.ssa

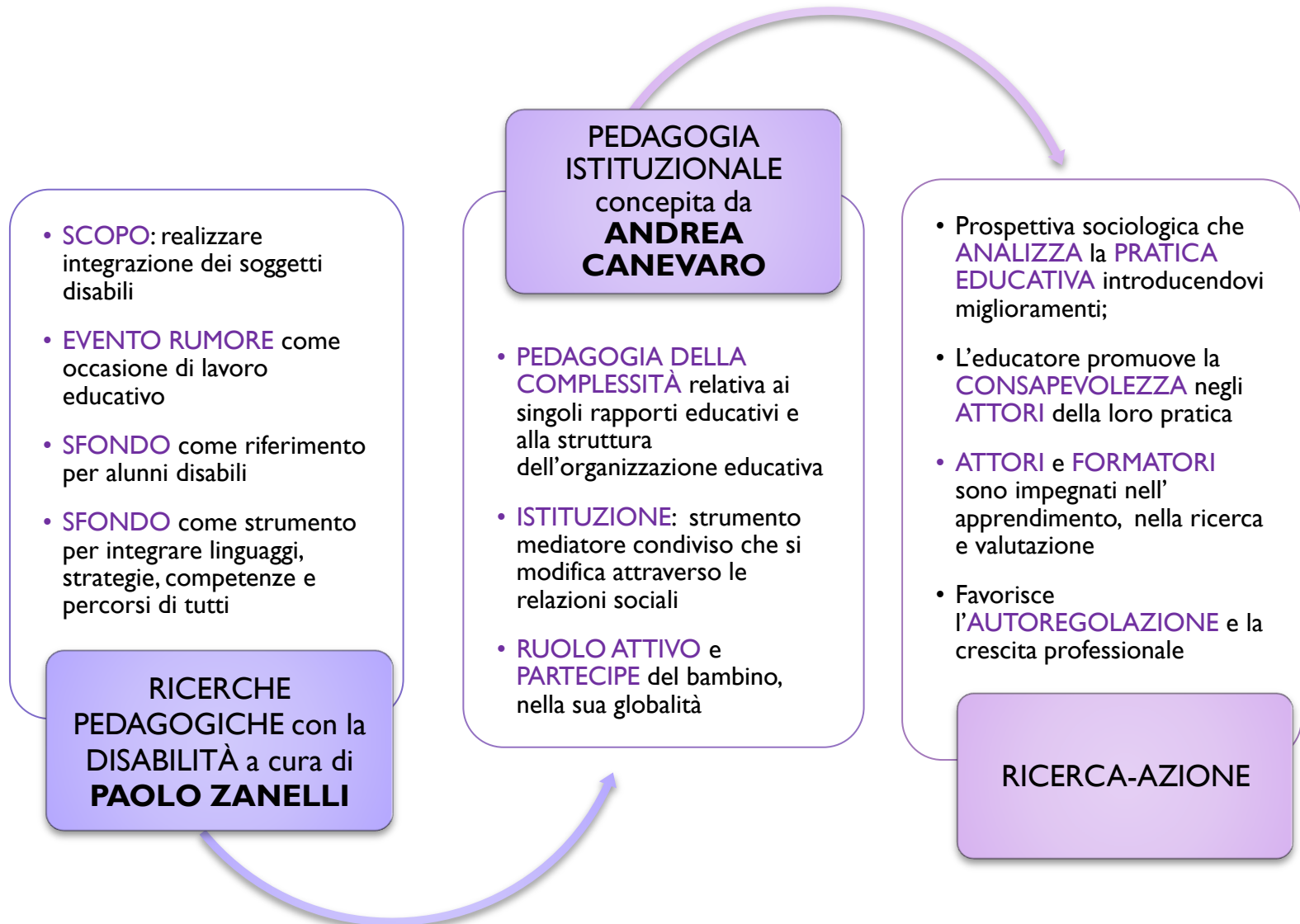
Magnoler Patrizia

Laureanda

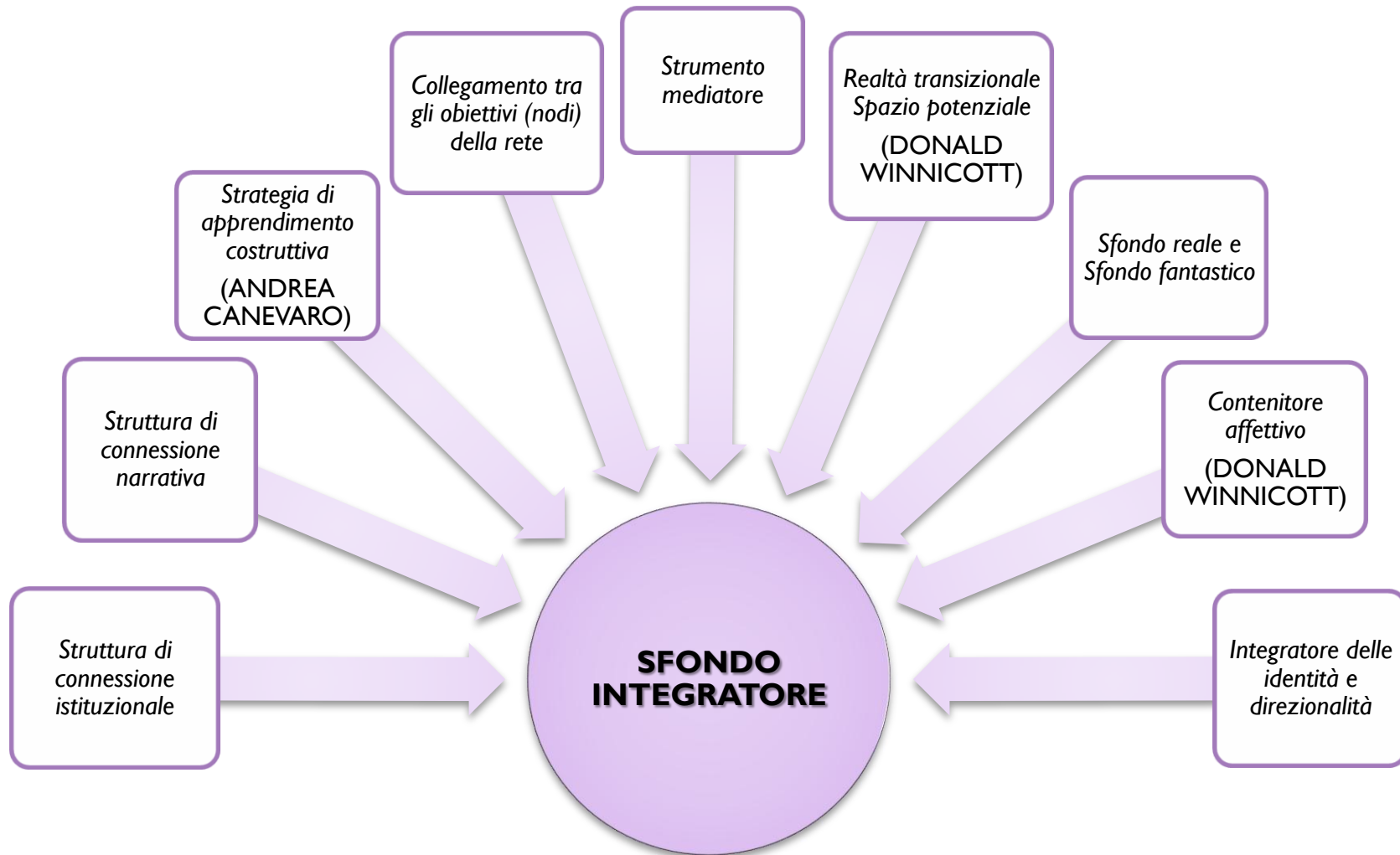
Calamante Chiara

Anno Accademico 2009 / 2010

LE ORIGINI DELLO SFONDO INTEGRATORE



CARATTERISTICHE DELLO SFONDO INTEGRATORE



LO SFONDO INTEGRATORE A SCUOLA



Struttura di connessione istituzionale



Struttura di connessione narrativa



Spazio potenziale



Strumento mediatore

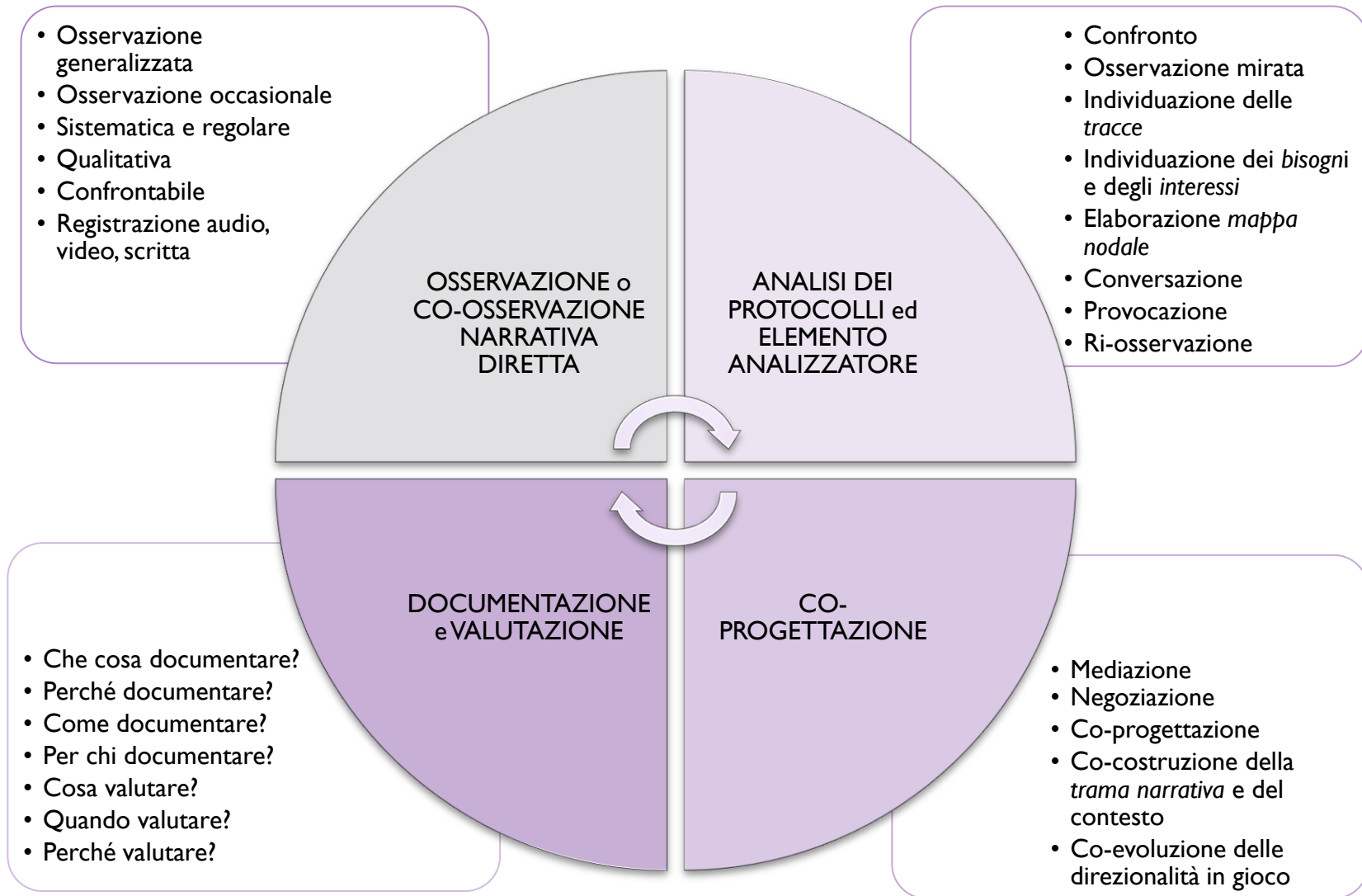


Sfondo fantastico



Sfondo reale

FASI DELLA DIDATTICA PER SFONDO INTEGRATORE



VALORE AGGIUNTO NELLA DIDATTICA

RUOLO dell'INSEGNANTE

REGISTA EDUCATIVO:
opera a livello di sfondo e crea le condizioni affinché emerga l'identità del bambino

OSSERVATORE:
coglie le informazioni sul bambino e su se stesso per elaborare possibili percorsi

**COLLABORATORE
ATTORE:**
formula ipotesi da negoziare con gli alunni attivando la co-progettazione

GIOCATORE di SCACCHI:
anticipa con l'immaginazione le trasformazioni del contesto

RUOLO del BAMBINO

PROTAGONISTA UNICO e REALE
del proprio apprendimento ed ha la possibilità di auto-regolarsi e di esprimere la propria identità ed incidere sulla realtà che lo circonda

**SOGGETTO ATTIVO ed
INTERAGENTE**
con l'ambiente fisico e psichico circostante

ATTORE
che lascia delle *tracce* che esprimono i suoi *interessi* ed i suoi *bisogni* ed organizza gli spazi, i materiali ed i contenuti

CO-EDUCAZIONE CO-PROGETTAZIONE CO-EVOLUZIONE

**TUTTI I SOGGETTI SONO
COINVOLTI**
e raggiungono gli stessi risultati

**EMERGONO LE
DIREZIONALITÀ**
dei bambini e degli insegnanti che si confrontano ed interagiscono reciprocamente ed in modo attivo

**COMUNICAZIONE
SIMMETRICA**
tra l'insegnante ed il bambino:
l'insegnante non è più la figura emergente e determinante

Il CONTESTO come
SISTEMA CO-EVOLUTIVO
comprensivo dei processi educativi di tutti.

LE PROBLEMATICHE APERTE

LA MOTIVAZIONE

- Sfondo integratore non come strumento per favorire la motivazione del bambino
- **MOTIVAZIONE** interna al processo e legata allo **SFONDO** da cui emerge come **FIGURA**, evitando di incorrere in una **DIDATTICA PER OBIETTIVI**

IL RUOLO del FANTASTICO

- **FANTASTICO** come uno dei possibili significati dello sfondo, ma non è il centro della scena
- **MAGICO** rielabora il mondo interiore per un'intelligenza flessibile: unifica e media più elementi, offrendo un **SISTEMA SIMBOLICO-CULTURALE**

LA DINAMICA di TRASFORMAZIONE e di CAMBIAMENTO nel CONTESTO

- **RUMORE SIGNIFICATIVO** perturba gli equilibri raggiunti e permette nuove riorganizzazioni
- **TRACCE** dei bambini e **IPOTESI** delle insegnanti per introdurre situazioni evolutive e favorire il **CAMBIAMENTO**

IL CONTROLLO del PROCESSO DIDATTICO

- **VERIFICA** non è il controllo in se: non produce feedback e aggiustamenti costanti, ma è uno **STRUMENTO di CONTROLLO**
- Controllo del sistema scolastico come **PROCESSO COMPLESSO**, costituito da osservazioni interconnesse su un soggetto capace di **AUTOCONTROLLO**

L'HABITUS dell'INSEGNANTE

- **HABITUS** = strutture e principi generatori di rappresentazioni, pratiche, processi interpretativi e valutativi del mondo, nati dall'esperienza;
- **CONSAPEVOLEZZA** dell'insegnante dell'**HABITUS**, in quanto inserito nell'azione pedagogica e in continuo cambiamento.

ESPERIENZA DI OSSERVAZIONE DELLA DIDATTICA PER SFONDO INTEGRATORE

- Scuola dell'Infanzia "Via Le Grazie" di Recanati;
- Sezione A Orsetti composta da 29 bambini con due insegnanti in compresenza;
- Unità Formativa "*I colori dentro di noi*";

- Da Febbraio a Maggio nell'Anno Scolastico 2009/2010;
- Tematica centrale: il colore e l'educazione delle emozioni;
- Sfondo: la storia de "*Il camaleonte Albino*".

OSSERVAZIONE INIZIALE

Registrazione scritta dei dialoghi dei bambini

Insegnante/osservatore partecipante

Momento accoglienza



Osservazioni continue e costanti a lungo termine

Maggior numero di informazioni per elaborare le tracce

ANALISI dei PROTOCOLLI

Osservazioni mirate ed occasionali

Insegnante partecipante

Elemento analizzatore e mappa nodale



Osservazioni mirate e generalizzate continue

Espressione delle identità e direzionalità

Costruzione dello sfondo e sceneggiatura

CO-PROGETTAZIONE

La storia/sfondo proposta dalle insegnanti

Attività progettate e brevi racconti di supporto

Osservazioni continue



Co-costruzione e co-evoluzione della trama narrativa degli attori

Insegnante registra e attore

Osservazioni continue

DOCUMENTAZIONE e VALUTAZIONE

Documentazione e strategie educative come verifica dell'apprendimento e del percorso

Costruzione di un libro individuale ed attività valutative



Valigia individuale come strumento di documentazione e valutazione

Sistema di osservazioni interconnesse per ottenere feedback

BILANCIO CONCLUSIVO DELL'ESPERIENZA

La didattica adottata nella Scuola dell'Infanzia
"Via Le Grazie" si avvicina alla *DIDATTICA PER FILO CONDUTTORE*



La *DIDATTICA PER SFONDO INTEGRATORE* prevede la **CO-COSTRUZIONE** degli **ATTORI** di un sfondo e di una **TRAMA NARRATIVA COMUNE**:
CO-EVOLUZIONE delle **DIREZIONALITÀ** di tutti



L'**ESPERIENZA** vissuta diventa **RAPPRESENTATIVA** delle **PROBLEMATICHE**
relative alle difficoltà professionali dei docenti di riuscire a **GESTIRE I REALI BISOGNI** degli **ALUNNI**



Il team docente deve di far proprie le **TEORIE FONDANTI** lo sfondo integratore
e la **PRATICA PROFESSIONALE** per avere a disposizione
gli strumenti funzionali a realizzare un'**INTEGRAZIONE** delle **DIREZIONALITÀ**,
una "danza delle differenze"

(PAOLO ZANELLI)



*...Grazie per
l'attenzione...*